

Emendamento 17.0.2

ARTICOLO 17

Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:

*"Art. 17-bis*

*(Disposizioni in materia aeroportuale)*

*1. Al fine di assicurare il pieno rispetto del vigente sistema di distribuzione del traffico aereo sul sistema aeroportuale milanese e consentire una transizione ordinata nel settore del trasporto aereo che eviti disservizi per il traffico di passeggeri e merci, i vettori del Regno Unito possono, in via transitoria e comunque non oltre il 30 marzo 2020, continuare ad operare collegamenti di linea "point to point", mediante aeromobili del tipo "narrow body" (corridoio unico), tra lo scalo di Milano Linate e altri aeroporti del Regno Unito, nei limiti della definita capacità operativa dello scalo di Milano Linate e a condizione di reciprocità."*

Tale emendamento risulta tecnicamente ammissibile in quanto in continuità con le previsioni del vigente Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n°385/2016.

La continuità è prevista dal Regolamento (Ue) 2019/502 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 marzo 2019 relativo a norme comuni per garantire una connettività di base del trasporto aereo in relazione al recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione.

Il considerando n.10 di tale Regolamento prevede, in particolare, che dovrebbero essere adottate misure adeguate per assicurare il pieno rispetto di tali sistemi e consentire una transizione quanto più ordinata possibile onde evitare perturbazioni per i passeggeri e le società nell'Unione.

Pertanto considerata tale previsione, si ritiene che l'emendamento sopra riferito sia in linea con l'indirizzo della Commissione Europea in vista della Brexit e che non abbia impatto finanziario per lo Stato, posto che mira a garantire la continuità della connettività fra il Regno Unito e l'aeroporto in parola.

La verifica della presente relazione tecnica, effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avuto esito

POSITIVO       NEGATIVO

11.6. APR. 2019

Il Ragioniere Generale dello Stato

*Borghese*

